



CITTA' DI ALBIGNASEGO

35020 – PROVINCIA DI PADOVA

SETTORE V – Governo del territorio, mobilità e transizione ambientale

Via Milano 7 – e - mail pec: albignasego.pd@cert.ip-veneto.net

Codice Fiscale n. 80008790281

Partita IVA n. 00939330288

Tel. 049/8042211

Fax 049/8042221

Ordinanza n° 12 del 24 SET 2024

Oggetto: Misure per il contenimento dell'inquinamento atmosferico da attuarsi nella stagione invernale 2024/2025.

IL SINDACO

PREMESSO che la Regione Veneto con deliberazione del Consiglio regionale n. 90 del 19 aprile 2016 ha approvato l'aggiornamento del Piano Regionale di Tutela e Risanamento dell'Atmosfera (P.R.T.R.A.), il quale nell'intento di rispettare gli obiettivi di qualità dell'aria posti dalle Direttive europee e dalla normativa nazionale, individua misure strutturali e permanenti da attuare su aree vaste - di breve, medio e lungo periodo - la cui adozione consente di ridurre progressivamente le emissioni in atmosfera con la finalità di conseguire il rispetto dei valori limite di qualità dell'aria;

VISTO il D.Lgs. 13.8.2010, n. 155 "Attuazione della direttiva 2008/50/CE relativa alla qualità dell'Aria ambiente e per un'aria più pulita in Europa" che stabilisce, tra l'altro, il valore limite di 24 ore per la protezione della salute umana pari a 50 µg/m³ (come media giornaliera della concentrazione di PM10) da non superare più di 35 volte nell'arco dell'anno civile al fine di evitare, prevenire o ridurre gli effetti dannosi sulla salute umana o per l'ambiente nel suo complesso;

PRESO ATTO che:

- con Deliberazione di Giunta Regionale n. 836 del 06/06/2017 è stato approvato il "Nuovo accordo di programma per l'adozione coordinata e congiunta di misure di risanamento per il miglioramento della qualità dell'aria del Bacino Padovano" sottoscritto dal Ministro dell'Ambiente e dai Presidenti di Regione Veneto, Lombardia, Piemonte ed Emilia Romagna, per l'attuazione di misure congiunte per il miglioramento della qualità dell'aria;

- le misure congiunte di BACINO PADANO individuate, strutturali e temporanee, sono prioritariamente rivolte al settore traffico (limitazione veicoli diesel), ai generatori di calore domestici a legna, alle combustioni all'aperto e alla riduzione dell'inquinamento prodotto dalle attività agricole e zootecniche;

VISTA la DGRV 238 del 02/03/2021 che prevede l'approvazione di misure straordinarie per la qualità dell'aria da estendere al territorio regionale, anche in attuazione degli impegni presi con lo Stato nell'ambito dell'Accordo di Bacino Padano, in esecuzione della sentenza del 10 novembre 2020 della Corte di Giustizia Europea di condanna dello Stato Italiano per violazione sistematica e continuata delle disposizioni della Direttiva 2008/50/CE;

VISTA la DGRV 1089 del 09/08/2021 avente ad oggetto gli indirizzi operativi a supporto della corretta applicazione delle misure recate dalla DGRV 238/2021 nonché la DGRV n. 786 del 12.7.2024 che ha previsto la proroga della validità delle misure di divieto e limitazione stabilite dalle precedenti DGRV;;

VISTA la DGRV 1500 del 16/10/2018 che dà facoltà ai Sindaci di graduare, anche con riferimento alle specificità territoriali e socioeconomiche del contesto locale, l'attuazione nel tempo delle diverse misure contro l'inquinamento atmosferico;



CITTA' DI ALBIGNASEGO

35020 – PROVINCIA DI PADOVA

SETTORE V – Governo del territorio, mobilità e transizione ambientale

Via Milano 7 – e - mail pec: albignasego.pd@cert.ip-veneto.net

Codice Fiscale n. 80008790281
Partita IVA n. 00939330288

Tel. 049/8042211
Fax 049/8042221

RILEVATO che ai sensi del Piano Regionale di Tutela e Risanamento dell'Atmosfera (P.R.T.R.A.), ogni provincia ha costituito il Tavolo Tecnico Zonale (TTZ), presieduto e coordinato dal Presidente della Provincia e composto dai Comuni del territorio provinciale, con il compito di attuare per il territorio di competenza gli indirizzi del Piano Regionale di Tutela e di Risanamento dell'Atmosfera e di coordinare le misure a livello comunale;

VISTA la disposizione del Tavolo Tecnico Zonale n. 44 del 29/7/2024, pervenuta al Protocollo dell'Ente con n. 28049 del 27/8/2024 che definisce tali misure e preso atto, in particolare, di quelle previste appositamente per l'"Agglomerato Padova" entro cui ricade il territorio comunale di Albignasego, indicate nell'allegato "A" di detta disposizione;

RILEVATO che il Sindaco può adottare interventi di tipo strutturale e/o provvedimenti emergenziali con l'obiettivo di contenere e ridurre i picchi di inquinamento che si possono verificare a livello urbano;

RICHIAMATA la deliberazione di G.C. n. 135 del 17.9.2024, esecutiva, che esprime parere favorevole al Sindaco e al capo Settore competente affinché emettano appositi provvedimenti per contrastare l'inquinamento locale e per migliorare la qualità dell'aria, validi nella stagione invernale 2024-2025;

RITENUTO opportuno in applicazione alla disposizione del Tavolo Tecnico Zonale n. 44 del 29/7/2024 e, al parere espresso dalla Giunta comunale attraverso la succitata deliberazione, di adottare le misure per il contenimento dell'inquinamento atmosferico da attuare nel territorio di Albignasego nella prossima stagione invernale;

TENUTO CONTO che il periodo di attuazione delle suddette misure temporanee e omogenee vale per il semestre invernale che va dal primo ottobre 2024 al 30 aprile 2025;

TENUTO CONTO, altresì, delle caratteristiche territoriali su cui si va ad incidere con i suddetti provvedimenti;

RILEVATO che in funzione del peggioramento della qualità dell'aria dato dal superamento del valore di 50 micron/mc della concentrazione di PM10, sulla base di verifiche effettuate da ARPAV nelle giornate di lunedì, mercoledì e venerdì, il nuovo accordo di programma succitato individua tre livelli ai quali sono associate diverse misure per contrastare l'inquinamento atmosferico e che sono: Nessuna allerta – LIVELLO "VERDE"; 1° Livello di allerta - "LIVELLO ARANCIONE"; 2° Livello di allerta – LIVELLO ROSSO;

VISTI:

- la Legge Regionale 33/85 e ss.mm.ii. "Norme per la tutela dell'ambiente";
- la Legge 10/91 ed DPR 412/93 e successive modificazioni;
- il D.Lgs. 155/2010 "Attuazione della direttiva 2008/50/CE relativa alla qualità dell'aria ambiente e per un'aria più pulita in Europa;
- il DPR 74/2013 "regolamento recante definizione dei criteri generali in materia di esercizio, conduzione, controllo, manutenzione e ispezione degli impianti termici per la climatizzazione invernale ed estiva degli edifici e per la preparazione dell'acqua calda per usi igienici sanitari a norma dell'art. 4, comma 1, lettere a) e c), del d.lgs. 19 agosto 2005, n. 192";
- il DM 186/2017 "Regolamento recante la disciplina dei requisiti, delle procedure e delle competenze per il rilascio di una certificazione dei generatori di calore alimentati a biomasse combustibili;
- l'art. 50 del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267;
- lo statuto del Comune di Albignasego;

ORDINA



CITTA' DI ALBIGNASEGO

35020 – PROVINCIA DI PADOVA

SETTORE V – Governo del territorio, mobilità e transizione ambientale

Via Milano 7 – e - mail pec: albignasego.pd@cert.ip-veneto.net

Codice Fiscale n. 80008790281

Partita IVA n. 00939330288

Tel. 049/8042211

Fax 049/8042221

A tutta la cittadinanza e sull'intero territorio comunale, di applicare, nel periodo intercorrente tra il 01/10/2024 e il 30/04/2025, le seguenti misure finalizzate alla riduzione delle emissioni di inquinanti in atmosfera:

Nessuna Allerta – "LIVELLO VERDE"

- limitare** la temperatura media delle abitazioni, e spazi ed esercizi commerciali e degli edifici pubblici a 19° C (con tolleranza di 2°C);
- vietare la combustione all'aperto di residui vegetali e potenziamento dei controlli;**
- vietare** l'installazione di generatori di calore alimentati da biomassa con una classe di prestazione emissiva inferiore alla classe "4 stelle" e di continuare ad **utilizzare** generatori con una classe di prestazione emissiva inferiore a "3 stelle" (classificazione ai sensi del Decreto Ministero Ambiente n. 186 del 07/11/2017) in presenza di impianto di riscaldamento alternativo - (divieto utilizzo fino a due stelle compresi); (per l'installazione: misura permanente anche dopo il periodo di riferimento);
- obbligare** ad utilizzare nei generatori di calore a **pellet** di potenza termica nominale inferiore ai 35 kW, pellet che, oltre a rispettare le condizioni previste dall'Allegato X, parte II, sezione 4, paragrafo 1, lettera d) alla parte V del decreto legislativo n. 152/2006, sia certificato conforme alla classe A1 della norma UNI EN ISO 17225-2 da parte di un Organismo di certificazione accreditato, prevedendo altresì obblighi di conservazione della documentazione pertinente da parte dell'utilizzatore;
- prevedere**, ove ammesso dalle relative norme di riferimento, nelle autorizzazioni integrate ambientali, nelle autorizzazioni uniche ambientali e nei programmi di azione di cui alla direttiva 91/676/CEE (**direttiva nitrati**), l'applicazione di pratiche finalizzate alla riduzione delle emissioni prodotte dalle attività agricole, quali la copertura delle strutture di stoccaggio di liquami, l'applicazione di corrette modalità di spandimento dei liquami zootecnici, nei periodi in cui è consentito e l'obbligo di interrimento delle superfici di suolo oggetto dell'applicazione di fertilizzanti entro le 24 ore (incentivando l'interrimento immediato);
- obbligo di **interrimento dei concimi** a base di urea entro le 24 ore dallo spargimento (*sono fatti salvi i casi di distribuzione in copertura o su prati e pascoli disciplinati nella normativa nitrati*);
- favorire, compatibilmente con le esigenze dell'Ente, l'istituto del lavoro agile sulla base della normativa vigente;
- introdurre una **DOMENICA ECOLOGICA** al mese nel periodo ottobre-aprile;

*Al verificarsi del **Primo livello di allerta "LIVELLO ARANCIO"** - Attivato tramite bollettino regionale di previsione della qualità dell'aria e nitrati, emesso da Arpav, nelle giornate di lunedì, mercoledì e venerdì, nel periodo dal 01/10/2024 al 30/04/2025. Tali misure **entrano in vigore** il giorno successivo a quello di controllo e restano in vigore fino al giorno di controllo successivo. Il rientro di livello ha effetto a partire dal giorno successivo a quello di controllo.*

ORDINA

- vietare l'installazione** di generatori di calore alimentati da biomassa con una classe di prestazione emissiva inferiore alla classe "4 stelle" e di continuare ad utilizzare generatori a biomassa con una classe di prestazione emissiva inferiore a "4 stelle" (classificazione ai sensi del Decreto Ministero Ambiente n. 186 del 07/11/2017) in



CITTA' DI ALBIGNASEGO

35020 – PROVINCIA DI PADOVA

SETTORE V – Governo del territorio, mobilità e transizione ambientale

Via Milano 7 – e - mail pec: albignasego.pd@cert.ip-veneto.net

Codice Fiscale n. 80008790281
Partita IVA n. 00939330288

Tel. 049/8042211
Fax 049/8042221

- presenza di impianto di riscaldamento alternativo (divieto utilizzo fino a 3 stelle compresi); (per l'installazione: misura permanente anche oltre il periodo di riferimento);
- vietare le combustioni** all'aperto di residui vegetali e divieto assoluto, per qualsiasi tipologia (falò rituali, barbecue e fuochi d'artificio, *scopo intrattenimento, etc....*) anche relativamente alle deroghe consentite dall'art. 182, comma 6 bis, del decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152 rappresentate dai piccoli cumuli residui vegetali bruciati in loco (salvo ulteriori disposizioni previste dalla normativa nazionale);
 - limitare** la temperatura media delle abitazioni, e spazi ed esercizi commerciali e degli edifici pubblici a **18° C** (con tolleranza di 2°C);
 - vietare** tutti i veicoli di sostare con il motore acceso;
 - vietare lo spandimento di liquami zootecnici** e, in presenza di specifica disposizione regionale, vietare di rilasciare le relative deroghe. Sono fatti salvi gli spandimenti mediante iniezione o con interrimento immediato (per il periodo dal 01/10/2024 al 15/04/2025);
 - obbligo di interrimento dei concimi a base di urea entro le 24 ore dallo spargimento (sono fatti salvi i casi di distribuzione in copertura o su prati e pascoli disciplinati nella normativa nitrati); si incentivano le pratiche di interrimento immediato;
 - invito ai soggetti preposti a introdurre agevolazioni tariffarie sui servizi locali di TPL;
 - potenziare i controlli** con particolare riguardo al rispetto dei divieti di limitazione della circolazione veicolare, di utilizzo degli impianti termici a biomassa legnosa, di combustioni all'aperto e di divieto di spandimento dei liquami;
 - obbligare** ad utilizzare nei generatori di calore a pellet di potenza termica nominale inferiore ai 35 kW, pellet che, oltre a rispettare le condizioni previste dall'Allegato X, parte II, sezione 4, paragrafo 1, lettera d) alla parte V del decreto legislativo n. 152/2006, sia certificato conforme alla classe A1 della norma UNI ENI ISO 17225-2 da parte di un Organismo di certificazione accreditato, prevedendo altresì obblighi di conservazione della documentazione pertinente da parte dell'utilizzatore;
 - prevedere**, ove ammesso dalle relative norme di riferimento, nelle autorizzazioni integrate ambientali, nelle autorizzazioni uniche ambientali e nei programmi di azione di cui alla direttiva 91/676/CEE (direttiva nitrati), l'applicazione di pratiche finalizzate alla riduzione delle emissioni prodotte dalle attività agricole, **quali la copertura delle strutture di stoccaggio di liquami**, ove tali pratiche risultino tecnicamente fattibili ed economicamente sostenibili – questa è da ritenersi misura permanente anche dopo il periodo di riferimento -;
 - favorire, compatibilmente con le esigenze dell'Ente, l'istituto del lavoro agile sulla base della normativa vigente;
 - introdurre una **DOMENICA ECOLOGICA** al mese nel periodo ottobre-aprile;

*Al verificarsi del **Secondo livello di allerta "Semaforo Rosso"** - Attivato tramite bollettino regionale di previsione della qualità dell'aria e nitrati, emesso da Arpav, nelle giornate di lunedì, mercoledì e venerdì, nel periodo dal 01/10/2024 al 30/04/2025. Tali misure entrano in vigore il giorno successivo a quello di controllo e restano in vigore fino al giorno di controllo successivo. Il rientro di livello ha effetto a partire dal giorno successivo a quello di controllo.*

ORDINA

- vietare l'installazione** di generatori di calore alimentati da biomassa con una classe di prestazione emissiva inferiore alla classe "4 stelle" e di continuare ad utilizzare



CITTA' DI ALBIGNASEGO

35020 – PROVINCIA DI PADOVA

SETTORE V – Governo del territorio, mobilità e transizione ambientale

Via Milano 7 – e - mail pec: albignasego.pd@cert.ip-veneto.net

Codice Fiscale n. 80008790281

Partita IVA n. 00939330288

Tel. 049/8042211

Fax 049/8042221

generatori a biomassa con una classe di prestazione emissiva inferiore a "4 stelle" (classificazione ai sensi del Decreto Ministero Ambiente n. 186 del 07/11/2017) in presenza di impianto di riscaldamento alternativo (divieto utilizzo fino a 3 stelle compresi); (per l'installazione: misura permanente anche oltre il periodo di riferimento);

- **vietare le combustioni** all'aperto di residui vegetali e divieto assoluto, per qualsiasi tipologia (falò rituali, barbecue e fuochi d'artificio, *scopo intrattenimento, etc...*) anche relativamente alle deroghe consentite dall'art. 182, comma 6 bis, del decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152 rappresentate dai piccoli cumuli residui vegetali bruciati in loco (salvo ulteriori disposizioni previste dalla normativa nazionale);
- **limitare** la temperatura media delle abitazioni, e spazi ed esercizi commerciali e degli edifici pubblici a **18° C** (con tolleranza di 2°C);
- **vietare** tutti i veicoli di sostare con il motore acceso;
- **vietare lo spandimento di liquami zootecnici** e, in presenza di specifica disposizione regionale, vietare di rilasciare le relative deroghe. Sono fatti salvi gli spandimenti mediante iniezione o con interrimento immediato (per il periodo dal 01/10/2024 al 15/04/2025);
- obbligo di interrimento dei concimi a base di urea entro le 24 ore dallo spargimento (sono fatti salvi i casi di distribuzione in copertura o su prati e pascoli disciplinati nella normativa nitrati). Si incentivano le pratiche di spandimento immediato;
- invito ai soggetti preposti a introdurre agevolazioni tariffarie sui servizi locali di TPL;
- **potenziare i controlli** con particolare riguardo al rispetto dei divieti di limitazione della circolazione veicolare, di utilizzo degli impianti termici a biomassa legnosa, di combustioni all'aperto e di divieto di spandimento dei liquami;
- **obbligare** ad utilizzare nei generatori di calore a pellet di potenza termica nominale inferiore ai 35 kW, pellet che, oltre a rispettare le condizioni previste dall'Allegato X, parte II, sezione 4, paragrafo 1, lettera d) alla parte V del decreto legislativo n. 152/2006, sia certificato conforme alla classe A1 della norma UNI ENI ISO 17225-2 da parte di un Organismo di certificazione accreditato, prevedendo altresì obblighi di conservazione della documentazione pertinente da parte dell'utilizzatore;
- **prevedere**, ove ammesso dalle relative norme di riferimento, nelle autorizzazioni integrate ambientali, nelle autorizzazioni uniche ambientali e nei programmi di azione di cui alla direttiva 91/676/CEE (direttiva nitrati), l'applicazione di pratiche finalizzate alla riduzione delle emissioni prodotte dalle attività agricole, **quali la copertura delle strutture di stoccaggio di liquami**, ove tali pratiche risultino tecnicamente fattibili ed economicamente sostenibili (misura permanente anche dopo il periodo di riferimento);
- favorire, compatibilmente con le esigenze dell'Ente, l'istituto del lavoro agile sulla base della normativa vigente;
- introdurre una **DOMENICA ECOLOGICA** al mese;
- lavare le strade, ma solo con temperature di almeno 3° C (e compatibilmente con l'emergenza idrica).

IN RELAZIONE AI DIVIETI CHE SCATTANO AL VERIFICARSI DEL PRIMO LIVELLO (SEMAFORO ARANCIO) E SECONDO LIVELLO (SEMAFORO ROSSO) DI ALLERTA saranno potenziati i controlli con particolare riguardo al rispetto di utilizzo degli impianti termici a biomassa legnosa, di combustione all'aperto e di divieto di spandimento dei liquami;



CITTA' DI ALBIGNASEGO

35020 – PROVINCIA DI PADOVA

SETTORE V – Governo del territorio, mobilità e transizione ambientale

Via Milano 7 – e - mail pec: albignasego.pd@cert.ip-veneto.net

Codice Fiscale n. 80008790281

Partita IVA n. 00939330288

Tel. 049/8042211

Fax 049/8042221

AVVERTE

- che chiunque violi il divieto di effettuare combustioni all'aperto, fermo restando le sanzioni previste dal testo Unico Ambiente, D.Lgs. 152/2006, dal Regolamento Rurale e dal Regolamento di Polizia Urbana, è soggetto alla sanzione amministrativa pecuniaria da 25 euro a 500 euro ai sensi dell'art. 7 bis del D.Lgs. 267/2000.
- che chiunque violi le rimanenti disposizioni è soggetto alla sanzione amministrativa pecuniaria da 25 euro a 500 euro ai sensi dell'art. 7 bis del D.Lgs. 267/2000.

COMUNICA

Che l'indicazione del livello di allerta (colore del livello) è comunicata sui seguenti siti internet: sul sito istituzionale del Comune di Albignasego: www.comune.albignasego.pd.it, sul sito di ARPAV: www.arpav.veneto.it;

AVVERTE

Che in caso inottemperanza al dispositivo del presente atto, i trasgressori saranno sanzionati a termini di legge ovvero ai sensi dell'art. 7 bis del D.Lgs. 267 del 2000;

AVVISA

- che la presente ordinanza diverrà immediatamente esecutiva con la pubblicazione all'Albo Pretorio e che ne sarà data ampia diffusione mediante il sito internet comunale e altri mezzi ritenuti più opportuni ai fini della sua ampia conoscibilità per tutto il tempo di validità dello stesso;
- che il Corpo di Polizia Locale, dell'Unione Pratiarcati, le Forze dell'Ordine e chiunque preposto all'attività di controllo cureranno l'osservanza delle prescrizioni contenute nella presente ordinanza;
- che avverso la presente ordinanza, a norma dell'art. 3 comma 4 della L. 07/08/90 n° 241, chiunque vi abbia interesse potrà ricorrere per incompetenza, per eccesso di potere o per violazione di legge, entro 60 giorni dalla pubblicazione, al Tribunale Amministrativo Regionale del Veneto o, *in alternativa*, entro 120 giorni mediante ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nei termini e nei modi previsti dagli artt. 8 e seguenti del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199;
- che tutti i termini di impugnazione decorrono dalla pubblicazione del presente provvedimento all'Albo pretorio.

Dato atto dell'assenza di conflitto di interessi, si esprime parere favorevole di regolarità tecnica della suesposta proposta di ordinanza, ai sensi del comma 6 dell'art. 40 del regolamento com.le in materia di ordinamento degli uffici e dei servizi.

Il Responsabile V Settore
"Governo del territorio, mobilità e transizione ambientale"
Dott. Filippo TOMBOLATO



Albignasego, li 24 SET 2024

IL SINDACO
Avv. Filippo GIACINTI